

Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza

Rep. n. 1-2026
Prot. n. 2
All. n. 0
Pos. 2026-11/24
Padova, 26 gennaio 2026



Commissione paritetica docenti-studenti
verbale n. 4 del 10 dicembre 2025

Oggi, mercoledì 10 dicembre 2025 alle ore 17.30 si è riunita in via telematica la Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola di Giurisprudenza con il seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno:

1.	Relazione Annuale 2025: conclusione
----	-------------------------------------

Sono stati invitati a partecipare la dott. Chiara Benes, Specialista della didattica e il sig. Diego Possamai dell'Ufficio di coordinamento dei servizi didattici della Scuola di Giurisprudenza.

Presiede la riunione la Presidente, prof. Chiara Abatangelo.

Viene chiamata ad assumere le funzioni di segretario verbalizzante la dott. Chiara Benes, Specialista della didattica.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	qualifica	cognome	nome	P	G	A
1.	Presidente	ABATANGELO	Chiara	P		
2.	docente	MORO	Paolo	P(1)		
3.	docente	PASSETTI	Emilio	P		
4.	docente	POMINI	Mario	P(3)		
5.	docente	PROVOLO	Debora	P		
6.	docente	ZANON	Giorgia	P(2)		
7.	studente	AHMAD HAMED	Abdallah			A
8.	studente	BRISOTTO	Emiliano			A
9.	studentessa	CACCARO	Clara	P		
10.	studente	ALTINER	Giovanni	P(4)		
11.	studente	FUSARO	Vittorio A.			A
12.	studentessa	DANIELI	Valentina	P		

Entrate e uscite: (1) entra alle ore 17.40 sub punto 1; (2) entra alle ore 17.55 sub punto 1; (3) entra alle ore 18.00 sub punto 1; (4) entra alle ore 18.00 sub punto 1.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno, già inviato con l'avviso di convocazione.

Le delibere prese sono lette e approvate seduta stante.

* * *

la Presidente

1/47

la Segretaria verbalizzante

Allegato n.1 Relazione Annuale 2025

ANNO 2025
RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
DELLA SCUOLA DI GIURISPRUDENZA

FRONTESPIZIO**1. Composizione della CPDS e data di insediamento**

NOME E COGNOME	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA DEI DOCENTI / CORSO DI STUDIO DI STUDENTI/STUDENTESSE	DATA DI INSEDIAMENTO/NOTE
Chiara Abatangelo	DPCD (<i>Presidente CPDS</i>)	dal 01/10/2022
Emilio Passetti	DSEA	dal 01/10/2022
Pier Paolo Paulesu	DiPIC	dal 30/09/2025 (scaduto)
Paolo Moro	DPCD - <i>Presidente della Scuola</i>	dal 01/10/2025 (neoeletto)
Mario Pomini	DiPIC	dal 01/10/2022
Debora Provolo	DiPIC	dal 01/10/2022
Giorgia Zanon	DPCD	dal 19/09/2024
Giovanni Altinier	CLM in Giurisprudenza (Padova)	dal 28/01/2025
Vittorio Augusto Fusaro	CLM in Giurisprudenza (Padova)	dal 28/01/2025
Abdallah Ahmed	CL in Consulente del Lavoro	dal 28/01/2025
Clara Caccaro	CL in Giurista del Terzo Settore	dal 28/01/2025
Emiliano Brisotto	CL in Diritto e Tecnologia	dal 28/01/2025
Valentina Danieli	CLM in Giurisprudenza (Treviso)	dal 28/01/2025

A decorrere dal 1/10/2025 il prof. Pier Paolo Paulesu è stato sostituito dal prof. Paolo Moro, eletto presidente della Scuola di Giurisprudenza.

2. Date delle riunioni e degli eventuali gruppi di lavoro con ordine del giorno

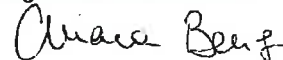
DATE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE O DEI GRUPPI DI LAVORO	ORDINE DEL GIORNO
28/01/2025	Riunione plenaria: formazione dei Rappresentanti degli studenti in merito alle competenze degli Organi della Scuola, del Consiglio

la Presidente



3/47

la Segretaria verbalizzante



CLM in Giurisprudenza (Padova)	-	7 - 15
CLM in Giurisprudenza (Treviso)	-	16 - 23
CL in Consulente del Lavoro	-	24 - 29
CL in Diritto e Tecnologia	-	30 - 35
CL in Giurista del Terzo Settore	-	36 - 45

4. Sintesi delle analisi effettuate dalla CPDS a livello di Scuola

Dalle indagini e dalle analisi effettuate dalla CPDS per la Scuola di Giurisprudenza, con riferimento all'anno accademico 2024/2025, sono emersi i dati di seguito esposti.

Dalla Scheda SMA di Giurisprudenza Padova relativamente all'anno 2024 emerge che vi sono stati 593 avvii di carriera per un totale di 2458 iscritti (dati in costante aumento) e che 66 degli stessi si sono laureati entro la durata normale del corso. Il quadro complessivo mostra un CdS in buona salute, con trend positivi su attrattività, regolarità delle carriere, qualità della docenza e occupabilità di medio periodo. Restano tuttavia aree di criticità legate all'internazionalizzazione, all'occupabilità immediata e al rapporto studenti/docenti. Ci si propone di compiere per il futuro le seguenti attività: monitoraggio continuo dei tempi di carriera e rafforzamento delle misure per il loro miglioramento, preservando la qualità della formazione; potenziamento dell'internazionalizzazione; gestione della pressione didattica eventualmente anche tramite l'incremento della canalizzazione.

Dalla Scheda SMA di Giurisprudenza Treviso relativamente all'anno 2024 emerge che vi sono stati 163 avvii di carriera per un totale di 722 iscritti e che 37 degli stessi si sono laureati entro la durata normale del corso. Il quadro complessivo mostra un aumento del numero degli immatricolati al primo anno, per raggiungere i 177 studenti nel 2025-26 (fonte del dato: statimma). Le opinioni degli studenti sulla qualità degli insegnamenti del CdS sono da sempre molto positive e in ulteriore aumento rispetto agli anni precedenti: nell'anno 2024/25 la soddisfazione media è pari a 8,46 (era 8,22 nel 2023/24); la valutazione relativa all'azione didattica raggiunge 8,58 (era 8,41). Questi valori collocano il CdS tra i migliori corsi di studio dell'Ateneo.

Dalla Scheda SMA di Consulente del lavoro relativamente all'anno 2024 emerge che vi sono stati 151 avvii di carriera per un totale di 602 iscritti e che 32 degli stessi si sono laureati entro la durata normale del corso. Il quadro complessivo mostra esiti complessivamente positivi, con indicatori di progressione e di esito occupazionale che attestano la solidità e la spendibilità del percorso formativo. Pur permanendo alcune aree di attenzione — in particolare rispetto alla tempestività delle lauree e ad alcuni aspetti infrastrutturali — i dati confermano la buona qualità della didattica e l'efficacia del corso nel fornire competenze coerenti con le richieste del mercato del lavoro e con le finalità professionalizzanti del profilo formativo. Tuttavia, si rende necessario un attento monitoraggio, accompagnato da mirate azioni correttive, per evitare che singoli insegnamenti possano rappresentare fattori di rallentamento nelle carriere studentesche. Parallelamente, sarà importante rafforzare le attività di orientamento in ingresso, al fine di accrescere l'attrattività del corso e valorizzarne le opportunità formative e professionali.

Dalla Scheda SMA di Diritto e Tecnologia relativamente all'anno 2024 emerge che vi sono stati 207 avvii di carriera per un totale di 671 iscritti e che 107 degli stessi si sono laureati entro la durata normale del corso. Il quadro complessivo mostra che il CdS sta reagendo positivamente alla concorrenza dei percorsi formativi offerti con contenuti simili da altre università: per il 2025/26 risulta infatti invertito il trend negativo relativo al numero di avvii di carriere e di immatricolazioni degli ultimi tre anni, con un numero di immatricolati pari a 240, in sensibile aumento (fonte: statimma). Si tratta di un dato

affermano che il 49,1 % degli studenti è decisamente soddisfatto del corso, mentre il 45,6% è abbastanza soddisfatto e il 5,3% non molto soddisfatto. Con riferimento al corso di Diritto e tecnologia, le statistiche del rapporto AlmaLaurea per l'anno 2024

(<https://statistiche.almaLaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0280106201400010>)

affermano che il 32,7% degli studenti è decisamente soddisfatto del corso, mentre il 58,0% è abbastanza soddisfatto e l'8,0% non molto soddisfatto.

Con riferimento al corso di Giurista del Terzo Settore, le statistiche del rapporto AlmaLaurea per l'anno 2024

(<https://statistiche.almaLaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0280106201400011>)

affermano che il 44,4% degli studenti è decisamente soddisfatto del corso, mentre il 55,6% è abbastanza soddisfatto.

5. Sintesi e osservazioni sulle modalità di lavoro adottate dalla CPDS

Il lavoro svolto dalla CPDS si è avvalso della modalità telematica (su piattaforma zoom), previa condivisione dei materiali rilevanti per la discussione dell'Ordine del Giorno.

Per meglio esaminare i corsi di studio afferenti alla Scuola di Giurisprudenza, la Commissione ha ritenuto opportuno ripartire il lavoro fra 5 gruppi, composti tendenzialmente da un Docente e da una/o Studentessa/Studente.

Gruppo 1: corso di laurea magistrale in giurisprudenza Padova: Prof.ssa Giorgia Zanon - Giovanni Altinier - Vittorio Augusto Fusaro

Gruppo 2: corso di laurea magistrale in giurisprudenza Treviso: Prof. Pier Paolo Paulesu (fino al 30/09/2025) – prof. Paolo Moro (dall'1/10/2025) - Valentina Danieli

Gruppo 3: corso di laurea consulente del lavoro: Prof. Mario Pomini - Abdallah Ahmed

Gruppo 4: corso di laurea diritto e tecnologia: Prof. Emilio Passeti - Emiliano Brisotto

Gruppo 5: corso di laurea giurista del terzo settore: Prof.ssa Debora Provolo - Clara Caccaro

Ciascun gruppo ha esaminato la documentazione relativa ai Corsi di Studio assegnati, provvedendo a redigere la rispettiva relazione sulla base dei documenti e dei format messi a disposizione dall'Ateneo.

Essendosi tenuta un'audizione di tutti i CdS in data 13/05/2025, era stato demandato ai singoli sottogruppi valutare l'opportunità di svolgere ulteriori audizioni: soltanto i Proff. Pier Paolo Paulesu e Debora Provolo hanno ritenuto di svolgere un incontro con gli studenti rispettivamente del CLM in Giurisprudenza (Treviso) e del CL in Giurista del Terzo Settore.

Si precisa che tutta la documentazione necessaria, ai fini della redazione della relazione, è stata condivisa con tutti i membri della CPDS tramite una pagina moodle appositamente creata. Nel frattempo, il materiale predisposto dalle singole sottocommissioni veniva via via tempestivamente condiviso tramite e-mail affinché tutti i componenti potessero effettuare osservazioni, modifiche o integrazioni. La bozza di ciascuna relazione attinente ai singoli Corsi di Studio, previa condivisione con tutta la CPDS tramite pagina google drive e pagina moodle, è stata infine sottoposta alla discussione e approvazione plenaria in data 2.12.2025, ore 17.30.

La Presidente si è assunta il compito di verificare e confrontare il lavoro dei singoli gruppi, per poi predisporre l'uniformazione e l'unificazione in una bozza di relazione finale, che è stata discussa e approvata nella sua versione definitiva dalla Commissione nella riunione plenaria del 10.12.2024, ore 17.30. Tutta la documentazione relativa ai corsi afferenti alla Scuola di Giurisprudenza è stata condivisa tra i membri della CPDS attraverso scambio di e-mail e utilizzo del sistema google drive.

Denominazione CdS: Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Padova)

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

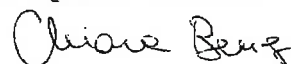
Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con gli studenti e le studentesse	X

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025**A1. Punti di forza**

Come riconosciuto nella Relazione della CPQD sui risultati dell'indagine didattica (marzo 2025), il CLM in Giurisprudenza (Padova) [di seguito "Corso"] rientra tra quelli che hanno evidenziato *"un miglioramento della percezione positiva al termine del percorso"*. Grazie anche alle molteplici attività di orientamento in entrata e in uscita, come il *podcast LawCast* e i percorsi di accoglienza (GdR Verbale n.2 del 22/05/2025), il Corso vede infatti ulteriormente incrementato il numero degli avvisi di carriera che si collocano in controtendenza rispetto al panorama nazionale e ai *competitors* (SMA 2024). Secondo AlmaLaurea, oltre l'80% dei laureati si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso dell'Università di Padova: dato significativamente aumentato rispetto ai risultati dello scorso anno accademico (76,3 %).

La valutazione media resta molto alta, arrivando a 8,19 punti per la soddisfazione complessiva; 8,31 per la didattica e 8,36 per l'organizzazione generale.

stero, la semplificazione delle pratiche di approvazione dei progetti, l'introduzione delle modalità di soggiorno breve – secondo quanto previsto in RRC 2024 al punto D.CDS.2 e richiamate nel Verbale GAV n.2 del 22/05/2025. Nel corso delle audizioni svolte dal GAV/GdR sono emersi in tal senso segnali positivi di un incremento degli outgoing, che vanno ad aggiungersi all'internazionalizzazione derivante dal "Percorso per la Doppia Laurea con Parigi". Anche se ci si può ragionevolmente attendere una inversione del trend, è comunque opportuno proseguire nella strada già intrapresa e intensificare le azioni di promozione.

Anche in considerazione del significativo aumento del numero delle immatricolazioni, la maggiore criticità resta quella dell'inadeguatezza degli spazi e, in particolare, delle aule di lezione che vengono considerate solo *"raramente adeguate"* dal 29 % dei laureati e addirittura *"mai adeguate"* dal 6, 5 % di loro.

Emerge, infine, il riscontro di un'eccessiva burocratizzazione per tutto quanto attiene l'amministrazione della carriera degli studenti, soprattutto con riguardo ai passaggi dalle lauree (triennali) al Corso. Gli studenti chiedono inoltre una maggiore e più tempestiva informazione non solo per quanto attiene le opportunità formative e i servizi loro offerti ma anche circa il funzionamento degli organi del Corso e dell'Ateneo (verbale Audizione studenti del 1° anno del 25/11/2025).

A1. Proposte di miglioramento

L'aumento considerevole delle immatricolazioni è stato naturalmente causa di un decremento del rapporto studenti/docenti complessivo (iC27), soprattutto con riferimento al 1° anno (iC28). Su questo fronte, si può valutare l'opportunità di introdurre un ulteriore canale al 1° anno, in linea con quanto previsto dal RRC 2024 al punto D.CDS.3.a, al fine di garantire la sostenibilità della didattica e un suo incremento qualitativo, favorendo un maggiore confronto con il singolo studente all'inizio del suo percorso di studi, oltre a ridurre la pressione sui docenti. Ciò potrà essere ulteriormente favorito, per gli anni successivi al 1°, proseguendo con l'attività di canalizzazione anche per quanto riguarda gli anni successivi al 3°.

Si suggerisce di incentivare la raccolta di valutazioni per gli insegnamenti con bassa numerosità tramite campagne informative mirate agli studenti e svolte in presenza per rendere i dati OPIS più rappresentativi.

Appare utile un alleggerimento del carico amministrativo-burocratico concernente le richieste degli studenti, soprattutto con riguardo ai passaggi dalle lauree (triennali) al Corso che attualmente risultano eccessivamente lenti e complicati.

Si suggerisce di anticipare all'inizio del semestre gli incontri in aula volti alla "alfabetizzazione" degli studenti sul sistema di Assicurazione della Qualità (che quest'anno si svolte nella seconda metà di novembre).

Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza

Il materiale didattico consigliato è generalmente ritenuto adeguato dagli studenti e utile alla preparazione d'esame.

Le cliniche giuridiche e le attività pratiche continuano a riscuotere molto successo e partecipazione.

I servizi di supporto (tutorato, canali informativi social) sono apprezzati e funzionanti; le biblioteche sono disponibili per la consultazione e il prestito e sono valutate positivamente dal 57% dei laureati (AlmaLaurea).

Le attività didattiche erogate in modalità telematica sono generalmente apprezzate dagli studenti e non vi sono generalmente problemi di natura né tecnica né didattica.

I programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. Gli insegnamenti prevedono, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni e attività di didattica integrativa che si dimostrano utili ed efficaci all'apprendimento.

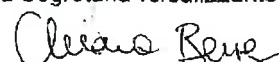
B. Criticità evidenziate

Dato l'elevato numero di iscritti, alcuni insegnamenti, sebbene siano già suddivisi in canali, si svolgono in più aule collegate alla principale; in tal modo solo una parte degli studenti frequentanti può godere di un rapporto diretto con il docente. Non tutte le aule dispongono di un numero adeguato di prese di corrente per i dispositivi elettronici.

Secondo l'indagine AlmaLaurea, le postazioni informatiche risultano inadeguate e comunque non sufficienti a soddisfare l'aumentata popolazione studentesca per oltre l'80% dei laureati.

Gli studenti (verbale Audizione del 25/11/2025) lamentano la grave inadeguatezza dei servizi igienici sia in termini qualitativi che quantitativi: la lunghissima fila, che si forma di fronte agli unici due locali (per di più non separati) nell'intervallo tra una lezione e l'altra, impedisce loro di sfruttare diversamente la pausa concessa. Le toilettes accessibili dal cortile, d'altra parte, sono aperte a qualsiasi utente anche esterno all'Ateneo.

Mancano inoltre aree comuni di aggregazione e di ristoro, ove gli studenti possano consumare i pasti portati da casa.

C. Punti di forza

Tanto i laureati che gli studenti esprimono un giudizio complessivamente positivo sulla gestione della didattica e delle prove di esame.

Negli ultimi anni si è riscontrato un significativo miglioramento nelle informazioni relative ai vari insegnamenti e alle modalità di esame all'interno dei syllabus che risultano nella maggior parte dei casi completi e conformi alle linee guida di Ateneo, con particolare attenzione alle cliniche giuridiche.

Gli studenti apprezzano l'uso diffuso di prove intermedie/parziali che contribuiscono alla regolarizzazione delle carriere e alla verifica continua dell'apprendimento.

È apprezzata anche la messa a disposizione, sufficientemente diffusa, di attività didattiche Integrative e di lezioni pratiche/simulative delle prove d'esame.

C. Criticità evidenziate

Nonostante il riscontrato generale miglioramento, persistono alcuni syllabus costruiti in maniera troppo generale e, talora, persino grossolana con riguardo sia agli argomenti da studiare (e a quelli esclusi) sia alle modalità d'esame.

Vi sono segnalazioni di insegnamenti (es. *Diritto dell'Unione Europea*) in cui le modalità d'esame risultano percepite dagli studenti come eccessivamente gravose. Si lamenta anche come in taluni casi, le prove di esame subiscano repentine modifiche in termini di orario e/o di sede senza una preventiva e idonea informazione agli studenti.

C. Proposte di miglioramento

Richiedere ai docenti il completamento e l'aggiornamento puntuale dei syllabus, specificando in particolare le modalità di accertamento (tipologia di prova, criteri di valutazione, eventuali prove parziali) e il relativo calendario; si suggerisce di evitare di inserire tetti massimi alle valutazioni attribuibili in sede di prova finale dell'insegnamento.

Raccomandare l'inserimento dei recapiti dei collaboratori sia con funzioni amministrative sia di docenza (ovvero tutti coloro che in maniera programmata tengono parti/segmenti/alcune lezioni degli insegnamenti) e dettagli sui materiali consigliati.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X
Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	
	Apporre una X

Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza

La presentazione generale del Corso, dei suoi obiettivi formativi e degli sbocchi professionali, sono dettagliatamente indicate nella scheda SUA insieme ai nominativi dei Docenti di Riferimento e dei Rappresentanti degli studenti. Nelle varie parti della scheda è opportunamente (anche se non sempre) inserito il link per l'immediato collegamento alle pagine di maggiore utilità per lo/la studente/ssa. Precisa è l'indicazione dell'offerta formativa (con i relativi percorsi), del calendario e degli orari delle attività, degli esami e delle prove finali.

Le attività formative risultano nel complesso coerenti con gli obiettivi prefissati, sia dal punto di vista qualitativo sia dal punto di vista quantitativo.

E. Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

E. Proposte di miglioramento

Promuovere gli incontri volti a informare gli studenti (e soprattutto le matricole) circa il funzionamento generale del Corso e le opportunità offerte agli studenti in termini sia di preparazione agli esami (tutorato, disabilità, servizi vari) sia di partecipazione alla vita "politica" e aggregativa del Corso e dell'intero Ateneo (convenzioni, *Winter e Summer School* etc.).

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

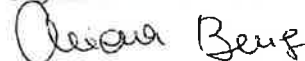
F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Non vi sono ulteriori segnalazioni.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Il Corso ha recepito i suggerimenti emersi nella precedente Relazione Annuale della CPDS.

* * * * *

l'indicatore ic00a *Avvii di carriera al primo anno* mostra negli ultimi cinque anni un trend complessivamente positivo, e i dati interni mostrano per il 2025/26 una ulteriore crescita degli immatricolati, che arrivano a 178 (fonte: Statimma).

Gli studenti apprezzano in particolare: la qualità dell'offerta formativa e il carattere innovativo del percorso, improntato al diritto dell'impresa e all'internazionalizzazione; la presenza di insegnamenti specialistici; l'elevato valore aggiunto del tutorato multilivello, molto apprezzato per utilità e continuità; la coerenza tra obiettivi formativi e attività professionalizzanti, tra cui il tirocinio obbligatorio del quinto anno che coinvolge il 100% degli studenti, come confermato anche dalle analisi pluriennali.

I dati SMA 2024 confermano l'ottimo andamento della regolarità degli studi, con tempi di completamento della carriera ben superiori ai benchmark nazionali: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (ic02) è superiore alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale. Il Corso gode inoltre di un'immagine esterna molto positiva, come evidenziato dagli articoli di stampa, che testimoniano l'aumento costante della domanda formativa e il successo dell'impostazione internazionale e aziendale del Corso.

A1. Criticità evidenziate

Dai colloqui con il presidente di corso e con gli studenti emergono alcune criticità riguardo l'Internazionalizzazione: nonostante il corso abbia registrato risultati molto elevati negli indicatori di Internazionalizzazione della SMA, gli studenti lamentano che le borse Erasmus risultano insufficienti rispetto al costo delle esperienze all'estero, nonostante la forte domanda incentivata dal profilo internazionale del Corso.

Gli studenti lamentano poi problemi logistici della sede, carenza di spazi didattici e di supporto: si segnala da anni l'esigenza di aule di studio e spazi ulteriori per seminari, tutorati e attività integrative, anche per il numero crescente di studenti e per la condivisione della sede con l'Università di Ca' Foscari - Venezia.

Riguardo ai questionari dell'Indagine sull'opinione di studentesse e studenti, i docenti e gli studenti confermano che alcuni quesiti risultano poco pertinenti (p.es. domanda sulle conoscenze preliminari), che la compilazione appare talvolta affrettata e che bisogna inserire un campo motivazionale per i voti negativi. Inoltre sarebbe opportuno secondo la maggior parte degli studenti, oltre al questionario sulla didattica pre-esame, aggiungere un questionario post esame ove gli studenti possano esprimere un giudizio sullo svolgimento dell'esame da parte del docente.

Inoltre meritano una maggior considerazione alcuni aspetti logistici e di benessere studentesco: studenti e tutor hanno rilevato condizioni non sempre adeguate di alcuni bagni (pulizia, carenza di materiali), mancanza di distributori di bevande e ritardi nella loro installazione; difficoltà a individuare il referente per la climatizzazione; problemi di connettività Wi-Fi in alcune aree, prese elettriche non funzionanti in biblioteca, necessità di estendere la rete Eduroam anche alla Sala accoglienza.

Infine gli studenti chiedono di implementare iniziative sul benessere psico-fisico: in particolare la tutor Ludovica Marton ha richiesto un'iniziativa con attività interdisciplinari su stress, concentrazione e stile di vita.

A1. Proposte di miglioramento

Continuare a collaborare con la Scuola per segnalare le criticità strutturali e organizzative.

Aggiornare le modalità di rilevazione per migliorarne l'affidabilità (richiesta di motivazioni per i voti negativi).

Inquadrare anche neolaureati nel tutorato multilivello.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza

Un guasto agli impianti verificatosi alla fine di dicembre del 2024 ha comportato lo spostamento delle attività didattiche per tutto il secondo semestre presso l'Hotel Maggior Consiglio. Il corso di studio si è immediatamente attivato per risolvere il problema, di concerto con la governance di ateneo. La sede provvisoria dell'Hotel Maggior Consiglio si è dimostrata adeguata alle esigenze di docenti e studenti; con l'inizio dell'anno accademico 2025/26 il corso è rientrato nella storica sede di Palazzo San Leonardo. Dopo la ristrutturazione della sede di Palazzo San Leonardo, le aule risultano adeguate e sufficientemente attrezzate.

La riapertura della biblioteca inoltre costituisce un significativo progresso nella qualità della sede.

La Sala Accoglienza rappresenta un forte elemento di comunità per gli studenti, particolarmente rilevante in una sede decentrata.

Le dotazioni informatiche e audio/video sono considerate adeguate.

Dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) emerge che il 38,6% di laureati ritiene le aule "sempre o quasi sempre adeguate" e il 52,6% "spesso adeguate", con un gradimento maggiore rispetto al totale di Ateneo.

I syllabus degli insegnamenti risultano completi e chiari. Gli studenti valutano molto positivamente la trasparenza delle modalità d'esame: nella domanda D-02 dell'Indagine Opinione Studenti (*Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?*) tutti gli insegnamenti hanno ricevuto una valutazione pari o superiore a 7. Le prove intermedie contribuiscono in modo significativo alla progressione regolare degli studi; i materiali forniti dai docenti sono ritenuti dagli studenti adeguati e coerenti.

C. Criticità evidenziate

Gli studenti fanno notare che alcune prove intermedie risultano troppo vicine alle sessioni ordinarie, al punto da essere percepite come "preappelli".

Permangono problematiche logistiche nel calendario degli esami dovute alla limitata disponibilità di aule.

Alcuni esami (come l'esame di Diritto Penale e Diritto Penale dell'economia, annuale da 15 CFU), identificati dal piano di studi come esami annuali, risultano oltremodo gravosi, non tanto per il materiale di studio, ma per le modalità con cui vengono erogati. In particolare, la loro suddivisione risulta fortemente limitante per gli studenti in quanto la prova parziale concessa dal docente che tiene la parte generale del corso (da 9 CFU) si concretizza fondamentalmente in un esame a sé stante e l'appello che viene concesso è uno solo e unicamente per gli studenti frequentanti (con soglia di presenza prevista al 90%). Gli studenti non frequentanti sono tenuti a svolgere l'esame per intero, a fine anno accademico (sessione estiva). Questa scelta risulta particolarmente svantaggiosa per coloro che non possono frequentare e, conseguentemente, in possibile contrasto con il principio per cui non può essere previsto un obbligo di frequenza nella facoltà di giurisprudenza.

C. Proposte di miglioramento

Trovare un migliore bilanciamento temporale delle prove intermedie, compatibilmente con la disponibilità delle aule.

Garantire la suddivisione riconosciuta nel piano di studi in due degli esami eccessivamente consistenti, in particolare quelli tenuti da più docenti..

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Criticità evidenziate

Non dipendente dal Corso: mancata disponibilità pubblica della SUA su University.

E. Proposte di miglioramento

Non necessarie

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Necessità di migliorare l'assistenza amministrativa verso gli studenti della sede di Treviso, con particolare riferimento alla compilazione dei piani di studio su Uniweb, che richiedono maggiore autonomia informatica alla sede.

Esigenza di sportelli dedicati del Career Service per maggiore tempestività nelle comunicazioni.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Il Corso recepisce costantemente i suggerimenti della CPDS e introduce azioni correttive efficaci, monitorate in una prospettiva pluriennale (p.es. rafforzamento tutorato, nuovi corsi interdisciplinari, miglioramento biblioteca, ampliamento internazionalizzazione).

* * * * *



La principale criticità consiste nella modesta percentuale degli studenti frequentanti, stante la considerazione che un discreto numero sono impegnati in attività di lavoro, sia formali che non formali.

Permangono le difficoltà a coinvolgere gli studenti nelle attività istituzionali. Modesta è la presenza negli incontri orientativi o di presentazione dei risultati generali del corso.

A1. Proposte di miglioramento

È opportuna una maggiore sensibilizzazione degli studenti alle attività istituzionali attraverso l'invio di specifiche mail a tutti gli studenti.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

I dati relativi al Corso vengono presentati all'inizio dell'anno accademico e discussi con gli studenti e le studentesse. I problemi evidenziati dagli studenti sono considerati, ma le soluzioni appaiono difficili perché si tratta di questioni non legate alla didattica, ma alla logistica del Bo', che oramai appare decisamente insufficiente. In generale, non ci sono problematiche legate alla didattica e la soddisfazione degli studenti è superiore anche alla media di Ateneo.

Molto importanti per il corso di Consulente del Lavoro sono i dati dei questionari di Almalaurea che testimoniano le buone opportunità occupazionali dei nostri studenti.

A2. Criticità evidenziate

Scarsa partecipazione degli studenti ai momenti di condivisione dei dati.

A2. Proposte di miglioramento

Operare una maggiore informazione sull'importanza di conoscere i dati relativi al corso di laurea.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X

C. Punti di forza

Dalla compilazione dei questionari risulta che il corso risponde in maniera idonea alle aspettative degli studenti che si iscrivono per motivi professionali.

Gli studenti generalmente esprimono una valutazione positiva riguardo alla organizzazione degli esami. Il carico di lavoro è giudicato a volte eccessivo rispetto ai crediti assegnati ma questo può riflettere la natura professionalizzante del corso.

Gli studenti ritengono che le modalità d'esame siano presentate in maniera completa.

C. Criticità evidenziate

Non ci sono particolari criticità. Già negli anni scorsi i syllabus sono stati migliorati in modo tale da contenere tutte le informazioni necessarie. Si richiede ai docenti una maggior rapidità nella valutazione delle prove scritte.

C. Proposte di miglioramento

Non vi sono proposte di miglioramento per quanto riguarda la didattica, essendo il Corso di Padova collocato nei primi posti a livello nazionale nella classifica Censis-Repubblica.

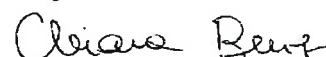
D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

D. Punti di forza

La Scheda di Monitoraggio Annuale è commentata in modo esaustivo e puntuale attraverso una relazione illustrata anche agli studenti in momenti opportuni, in genere all'inizio dell'anno accademico.

Il Rapporto di Riesame risulta completo e dettagliato nell'individuazione dei punti di forza e delle criticità. In particolare nel corso degli anni sono state realizzate le seguenti azioni: a) è stato posticipato il corso degli OFA per consentire una maggior preparazione agli studenti, b) molti docenti hanno introdotto delle conferenze con esperti del settore, iniziativa che è diventata una pratica abituale, c) sono state ampliate le convenzioni con i vari ordini professionali del Veneto;

L'iter per visualizzare le informazioni attinenti al corso non è agevole. Il sito del corso non è facilmente fruibile.

E. Proposte di miglioramento

Come già segnalato negli anni scorsi, si potrebbe rendere il testo della SUA meno formale e fornire una sintesi direttamente nelle pagine del corso.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Si ribadisce l'estrema urgenza di migliorare la logistica per i servizi agli studenti (aule comuni, piccola sala per consumare i pasti, ecc..).

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Per quanto riguarda l'azione didattica il CdS ha operato per superare le criticità residue. Quelle che rimangono sono molto rilevanti ma estranee alle competenze e alla possibilità di azione del CdS.

* * * * *



Analizzando invece i dati Almalaurea, si evince che circa il 92% degli studenti è complessivamente soddisfatto dell'esperienza, sufficientemente in linea con i dati di Ateneo. Si osserva invece una minore frequenza alle lezioni del corso rispetto alla media di Ateneo. Gli studenti che invece si iscriverebbero di nuovo al corso mostrano una percentuale più bassa rispetto a quella di Ateneo (56% vs 70,5% a livello di Ateneo).

I commenti relativi alla scheda SMA mostrano alcune criticità già rilevate nelle versioni precedenti della scheda stessa e oggetto di attenzione e monitoraggio da parte del Corso. Nel complesso, tuttavia, non si registrano particolari criticità se non una qualche difficoltà a valorizzare pienamente la natura interdisciplinare del corso e la relativa carriera degli iscritti.

A1. Criticità evidenziate

È necessario intervenire sui corsi con votazione inferiore al 6 per capire e risolvere eventuali criticità anche ripensando ad alcuni corsi stessi ovvero domandarsi se effettivamente sono da mantenere oppure possono essere sostituiti con corsi più affini.

A1. Proposte di miglioramento

È necessario in fase di presentazione e promozione del corso enfatizzare ancora maggiormente la natura interdisciplinare del corso onde evitare che sia esclusivamente associato allo studio di materie giuridiche.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

Viene fatto un monitoraggio costante da parte del coordinatore del corso e del GAV e nel caso si interviene attraverso colloquio con il docente interessato. Si conferma invece che il CdS ha adeguatamente commentato (novembre 2025) gli esiti dell'indagine sull'opinione/carriera degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD.

A2. Criticità evidenziate

Non si registrano particolari criticità.

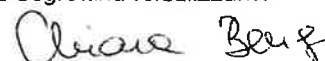
A2. Proposte di miglioramento

Niente da osservare.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):

Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
--	----------

reati a 1, 3 e 5 anni	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

C. Punti di forza

Dall'analisi della scheda SUA emerge che i syllabus sono adeguatamente compilati con indicazione dei criteri di valutazione, coerenti tipologie di prove e relativa struttura/tempo, oltre ai campi più tradizionali quali contenuto dell'insegnamento, finalità, competenze sviluppate e materiali.

Analizzando i dati riguardanti l'opinione di studenti e studentesse, la domanda relativa alla chiarezza della modalità di esame riporta un dato medio complessivo di 8.09. I dati Almalauarea mostrano rispetto alla domanda "Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente", un valore del corso leggermente superiore al valore medio di Ateneo.

C. Criticità evidenziate

Non si registrano criticità al riguardo.

C. Proposte di miglioramento

Niente da osservare.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza

Il rapporto di riesame ciclico redatto a settembre 2024 risulta ben redatto e chiaro in tutte le sue parti. Il rapporto di Riesame Ciclico indica le attività svolte e da svolgere, gli incontri effettuati, le aree di criticità e di miglioramento per ogni sezione presente. Il contenuto riporta in maniera puntuale una serie di informazioni utili a capire la gestione del corso e relative criticità, nonché gli obiettivi che il corso intende perseguire con riportati indicatori, tempistiche, problemi, responsabilità nell'implementazione dell'azione di miglioramento. Il CdS garantisce un attento monitoraggio

E. Proposte di miglioramento

Non vi sono proposte di miglioramento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Non vi sono commenti o particolari segnalazioni.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti relazioni annuali così come si è fatto carico delle criticità emerse negli anni precedenti.

* * * * *

13.5.2025 e del 3.10.2025); particolarmente apprezzata è la registrazione delle lezioni con successivo caricamento sulla piattaforma moodle, che, benché non sia un obbligo, viene effettuata da tutti i docenti e consente anche a coloro che lavorano o sono comunque già impegnati nel Terzo Settore di fruire delle lezioni con tempi loro più consoni. Il profilo degli studenti e delle studentesse, molti dei quali sono già impegnati professionalmente, rappresenta invero una specificità della quale opportunamente il CdS tiene conto. Dai dati emerge infatti che il 72,2% dei laureati risulta aver avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari (fonte Almalaurea).

Il corso di studi è stato attivato nell'a.a. 2021-2022 e pertanto ha visto nel 2024 i primi laureati. Dai dati emerge come i laureati siano nel complesso soddisfatti del CdS (v. Almalaurea; indicatore IC25 SMA). Ciò è confermato dal fatto che, secondo Almalaurea, il 77,8% dei laureati tornerebbe ad iscriversi nuovamente al medesimo corso dell'Università.

A1. Criticità evidenziate

Permangono alcune delle criticità già segnalate nella precedente relazione della CPDS. In particolare si nota un peggioramento del trend relativo alla mancata compilazione dei questionari da parte degli studenti e delle studentesse del CdS. Si segnala infatti che 11 insegnamenti su 39 risultano non valutati poiché non è stata raggiunta la soglia minima di 5 questionari compilati da studenti frequentanti (v. risultati Indagine opinione degli studenti e delle studentesse a.a. 2024/2025). Come si è già rilevato nella precedente relazione della CPDS, il problema è connesso anche alla preferenza degli studenti, in particolare per quanto riguarda gli insegnamenti opzionali, per la fruizione delle registrazioni delle lezioni caricate su moodle, con ricadute negative sulla frequenza in presenza o online in modalità sincrona. Se quindi la modalità asincrona di fruizione delle lezioni continua a rappresentare un fattore significativo di attrattività del CdS, come emerge chiaramente dalle audizioni delle rappresentanze studentesche (v. verbale 3.10.2025), la scarsa partecipazione attiva degli studenti alle lezioni pregiudica la possibilità di sperimentare forme di didattica maggiormente interattiva e partecipata.

Dall'audizione delle rappresentanze studentesche è inoltre emerso che, se da un lato è apprezzata la possibilità di poter scegliere tra più insegnamenti opzionali, tuttavia ve ne sono alcuni che non vengono in concreto attivati perché vi sono troppo pochi partecipanti: i rappresentanti suggeriscono pertanto una razionalizzazione dell'offerta formativa sotto questo profilo, eventualmente anche riducendo gli insegnamenti di area psicologica che sono forse troppi rispetto al numero complessivo degli opzionali (ed in effetti due dei tre insegnamenti di psicologia sono tra quelli non valutati perché registrano meno di 5 questionari compilati).

Da parte della compagine studentesca è emersa altresì la richiesta di valutare, anche a livello di organizzazione del percorso di studi, una maggiore apertura alla mobilità internazionale, che al momento coinvolge solo pochi studenti per insegnamenti di tipo BIP (Blended Intensive Program) (v. verbale audizione Rappresentanti degli studenti del 13.5.2025).

Vi è un unico insegnamento che registra valutazioni negative da parte degli studenti con riguardo a tutti e tre gli indicatori (soddisfazione complessiva, azione didattica e organizzazione). Si tratta peraltro di un insegnamento tenuto, anche nello scorso anno accademico, dal medesimo docente e che aveva conseguito valutazioni pienamente positive (come emerge dal report "Serie storiche indagine OPIS").

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

Il CdS ha condiviso con gli studenti i risultati dell'indagine OPIS mediante un apposito incontro tenutosi in modalità duale in data 28.10.2025 durante la Settimana per il miglioramento della didattica.

Più in generale, il CdS mostra di tenere in considerazione le opinioni e i suggerimenti della componente studentesca in merito all'organizzazione della didattica. A fronte infatti delle difficoltà emerse in ordine all'erogazione di tutti gli insegnamenti in orario pomeridiano (scelta operata per permettere agli iscritti di conciliare studio e attività lavorativa), si è proceduto, a seguito di richiesta da parte degli studenti stessi, ad una consultazione del corpo studentesco, mediante somministrazione di apposito questionario. Poiché la maggioranza degli studenti si è espressa per il mantenimento dell'orario solo pomeridiano, il CdS si è attivato, al fine di andare comunque incontro alle esigenze degli studenti, per l'erogazione degli insegnamenti opzionali in modalità esclusivamente online, salvo richiesta specifica del docente interessato di mantenere anche la presenza (v. verbale di audizione del presidente del CdS del 13.5.2025). Inoltre, secondo quanto riferito dal presidente del CdS, per garantire una migliore distribuzione delle lezioni che si svolgono anche in presenza, la scelta è stata di anticipare l'inizio delle lezioni stesse alle ore 13.30.

Con riguardo al tirocinio formativo di orientamento previsto al 3° anno, a fronte delle istanze manifestate in tal senso dalla componente studentesca, il CdS ha provveduto ad organizzare un incontro apposito per spiegare le procedure e chiarire eventuali dubbi (v. verbale audizione rappresentanti degli studenti del 3.10.2025). In base al relativo regolamento, i risultati dei tirocini formativi vengono verificati dal docente responsabile sulla base di una dettagliata relazione sull'attività svolta redatta dal tirocinante, che deve riportare anche valutazioni personali sull'esperienza complessiva, punti di forza e di criticità, nonché il livello di soddisfazione in relazione all'esperienza svolta. Ciò consente un monitoraggio circa l'andamento dei tirocini e la soddisfazione degli studenti.

Infine, nel commento alla Scheda di monitoraggio annuale (come emerge anche più in dettaglio nel verbale del Gruppo di Riesame del 6.10.2025) il CdS ha mostrato di considerare anche gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti.

A2. Criticità evidenziate

Il problema della scarsa o nulla frequenza delle lezioni di alcuni insegnamenti opzionali, così come quello della gestione degli orari delle lezioni, emerse dalle audizioni dei rappresentanti degli studenti, è oggetto di specifica attenzione da parte del Presidente del CdS e del GdR (v. verbale audizione del 13.05.2025). Si tratta di criticità che, nonostante le azioni correttive messe in campo dal CdS, tuttora permangono. Per quanto riguarda nello specifico la collocazione delle lezioni in orario esclusivamente pomeridiano, va comunque segnalato che il Presidente del CdS, vista la richiesta in tal senso espressa dagli studenti (v. verbale audizione rappresentanti degli studenti del 13.5.2025), ha già dichiarato la disponibilità a riproporre un nuovo sondaggio presso la compagine studentesca in merito alla possibilità di apportare, per il prossimo anno, modifiche alla distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata.

Dai risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti emerge nel complesso un'elevata soddisfazione per come si sono svolti gli insegnamenti (24 insegnamenti su 28 registrano una media attesa tra 8 e 9; un solo insegnamento riporta una valutazione insufficiente).

I materiali didattici consigliati sono ritenuti generalmente adeguati, con medie per la gran parte ampiamente superiori a 8 e con un solo insegnamento sotto la sufficienza. Non emergono particolari criticità rispetto al carico didattico, relativamente al quale la valutazione è generalmente buona (con un solo insegnamento inferiore alla sufficienza); questo dato è confermato anche dalle rilevazioni di Almalaurea. Ampiamente positiva risulta essere la valutazione relativa all'utilità per l'apprendimento della materia di laboratori, esercitazioni e seminari svolti.

La coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato nel syllabus ha ottenuto una valutazione molto buona da parte degli studenti (con medie tutte ampiamente superiori ad 8).

La compilazione dei syllabus è nel complesso accurata e completa ed è conforme alle linee guida di Ateneo; le informazioni fornite risultano chiare; non vi sono state criticità particolari rilevate dagli studenti (v. verbale audizione rappresentanti degli studenti del 3.10.2025).

L'erogazione della didattica anche in modalità *online* riscuote ampio apprezzamento da parte degli studenti, né si rilevano in generale problematiche di tipo tecnico o didattico.

Dall'audizione delle rappresentanze studentesche (verbale 3.10.2025) è emerso che paiono superate le criticità, già rilevate nelle precedenti relazioni della CPDS, relative al diverso trattamento operato da alcuni docenti tra "frequentanti" (in presenza o *online*) e "non frequentanti" e alle connesse differenziazioni in termini di programma di studio e di partecipazione ad eventuali appelli straordinari. Al contrario, secondo quanto riportato dai rappresentanti degli studenti, l'eventuale diverso trattamento volto ad incentivare la frequenza e a riconoscere l'impegno dei frequentanti viene generalmente percepito dagli studenti come ragionevole e corretto.

Le aule di lezione vengono ritenute adeguate dalla compagine studentesca e il trasferimento del Corso a Palazzo Bo continua ad essere apprezzato dagli studenti sia per la comodità nel raggiungimento della sede sia per i servizi disponibili in loco (v. verbali di audizione dei rappresentanti degli studenti del 3.10.2025 e del Presidente del CdS del 13.5.2025). Le aule per lo svolgimento della didattica sono considerate generalmente adeguate anche dalla maggior parte dei laureati; positiva è anche la valutazione dei servizi di biblioteca (fonte: Almalaurea).

B. Criticità evidenziate

Dall'audizione dei rappresentanti degli studenti è emerso che, con riguardo ad alcuni insegnamenti, le registrazioni delle lezioni caricate su moodle vengono rimosse in tempi troppo brevi dai docenti, senza che vi sia il tempo per gli studenti di usufruirne (v. verbale del 3.10.2025).

B. Proposte di miglioramento

Si suggerisce un confronto in sede di Consiglio di corso di laurea in merito alle tempistiche di messa a disposizione da parte dei docenti delle registrazioni delle lezioni su moodle.

Si suggerisce al Presidente del CdS di sollecitare i responsabili degli insegnamenti il cui syllabus riporta informazioni generiche sulle prove d'esame a precisare in modo maggiormente dettagliato le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza

La Scheda di Monitoraggio Annuale risulta commentata in modo puntuale ed esaustivo ed è pubblicata sulla pagina web del Corso. Nella SMA vengono chiaramente evidenziati i principali problemi emergenti dall'analisi dei dati e le possibili azioni correttive da intraprendere.

Trattandosi di un corso di laurea di nuova attivazione (a.a. 2021/2022), il primo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2024, ed è anch'esso pubblicato sulla pagina web del CdS dedicata all'"Autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico - AVA". Anche il RRC indica in modo puntuale e chiaro le problematiche rilevate e le azioni di miglioramento individuate, già concluse o ancora in corso di realizzazione, tutte plausibili rispetto agli obiettivi da realizzare.

D. Criticità evidenziate

Non emergono particolari criticità.

D. Proposte di miglioramento

Non si ritiene necessario formulare proposte di miglioramento.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Benché il numero di iscritti al CdS nel 2024 abbia registrato un leggero incremento permane comunque la necessità di intraprendere azioni migliorative rispetto all'attrattività del CdS, rafforzando le strategie di orientamento in ingresso e di promozione del corso, sia a livello locale che nazionale (considerato anche che stanno cominciando ad essere attivati corsi di laurea simili in altre Università italiane). Si tratta comunque di una criticità ben presente al CdS (come emerge dai vari documenti relativi all'autovalutazione e all'assicurazione della qualità della didattica esaminati, oltre che dall'audizione del Presidente del CdS e del GdR) e varie azioni di pubblicizzazione del Corso rivolte ad enti del terzo settore e agli altri stakeholders sono già state messe in campo.

Come rilevato anche dalle rappresentanze studentesche (v. verbale del 3.10.2025), occorre potenziare ulteriormente i canali di comunicazione dedicati (in particolare i social media), oltre che incrementare la promozione del CdS presso le scuole superiori e attraverso appositi eventi o manifestazioni.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Come emerge dalle precedenti sezioni, molte delle criticità segnalate dagli studenti e rilevate nella precedente Relazione del CPDS risultano essere state recepite dal CdS che ha posto in essere adeguate azioni correttive.